

**Bollettino Agricoltori Vercellese - L'Agricoltore - Anno I - N. 2 - 1921**

# L' Agricoltore

BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE FRA GLI AGRICOLTORI DEL VERCELLESE

Si distribuisce gratis ai Soci  
Abbonamento annuo ai non soci L. 5

Si pubblica ogni mese

Direzione e Amministrazione  
Vercelli - Via S. Anna, 15

## IL DOVERE DELL' ORGANIZZAZIONE

Si può dire che ormai non esiste individuo che non sia organizzato. L'individualismo del secolo scorso venne colpito in pieno dal fatto dell'organizzazione che ormai ha invaso così che il disorganizzato è un disperso, quasi un reietto. Anche chi si ostina a proclamarsi individualista è organizzato almeno nella società che ha per scopo di tenere alta... l'idea dell'individualismo.

E più che per le idee comuni, gli uomini si riuniscono a seconda delle classi cui appartengono; della professione del mestiere, del lavoro cui essi dedicano la propria attività. Così le organizzazioni sono assai spesso economiche sia pure ispirandosi ad una data concezione ideale. E' in fondo il sindacalismo che si afferma potente negli stati moderni e che diventa il perno della vita delle nazioni. In alcuni stati i ministeri vengono formati dai rappresentanti delle varie classi e anche in Italia va sempre meglio affermandosi una corrente che vorrebbe il Parlamento emanazione diretta delle organizzazioni economiche.

Sono idee che possono certo essere discusse e, se si vuole, anche avversate; ma sono idee di cui si deve tenere molto conto, perchè vivono nella pratica e premono in modo che oggi quasi solo esse riescono ad avere un valore concreto.

E di questo fatto predominante nella vita di ogni giorno, noi preghiamo gli agricoltori di tenere il più gran conto. I disorganizzati, forse si trovano oggi, solo fra gli agricoltori. Ed è un po' una vergogna.

La classe più laboriosa, più benemerita, unica forse veramente indispensabile, è quella che conta meno nella vita della nazione: quella che più facilmente si dimentica, meno quando si tratta di gravarla di tasse

e sovrapposte. Vi siete mai domandati, amici agricoltori, il perchè di questo trattamento di inferiorità? Preoccupati troppo spesso della speculazione immediata del soldo, troppi ancora di voi non pensano che il loro isolamento è la debolezza della classe e i calci che ci arrivano sono il frutto genuino della nostra disorganizzazione.

Troppi ancora sono così gretti da farsi sentire a ripetere la stupidissima frase: se il beneficio viene per gli altri, verrà anche per noi. E non pensano che intanto il beneficio non viene, proprio perchè gli agricoltori pensano e dicono quella frase assassina.

E c'è da restare utili a vedere come l'organizzazione sia male accolta da tanti agricoltori che poi sono i primi a lamentarsi, a piangere quando capitano le batoste.

Eppure queste per certuni sono santissime, e noi ne saremmo più che lieti se intanto non ne soffrissero anche gli intelligenti e ben pensanti.

Questi dovrebbero considerare i disorganizzati come dei reietti; della gente che rovina sé, la propria classe, l'interesse del paese.

Per fortuna pare che l'idea dell'organizzazione agraria vada diffondendosi e da noi si è già affermata con notevole sviluppo. Ma occorre fare presto, molto presto. E' indispensabile che gli agricoltori *tutti* sentano imperioso il dovere dell'organizzazione. Ricordino che una crisi gravissima travaglia ora l'agricoltura e il paese: ricordino che si profilano ancora all'orizzonte i tempi tristi della miseria, delle ipoteche e della vita degli stenti più dolorosi: solo un'organizzazione potente, una disciplina perfetta, una precisa coscienza del dovere sociale possono darci la sicura speranza di uscirne senza farci troppo male.

Gli agricoltori ci pensino seriamente: si organizzino e subito. Ricordino che è un preciso dovere: o si compie con amore e si vive e si prospera; o non si compie e si va a catafascio.

(Da "L'Aratro" di Casale M.) A. M.

Perchè ogni Agricoltore ha il dovere di farsi Socio dell'Associazione fra gli Agricoltori del Vercellese?

1) perchè nell'attuale vita sociale nessuno deve essere isolato, e deve invece costituire una sola famiglia con tutti gli individui che hanno nel lavoro identità di interessi.

Dalla comunione di interessi e di forze l'Agricoltore si sente rinforzato nel suo morale, nobilitato nel suo lavoro, incurato a sperare giorni migliori, aiutato a raggiungerli più presto.

2) perchè soltanto essendo uniti, costituendo una forte, numerosissima, compatta Associazione, disciplinata ed estesa, si può ottenere dal Governo, dove si può ciò che si vuole, e dalle Autorità Superiori quella considerazione, per meritare la quale troppi agricoltori piccoli, medi, grandi non sanno fare il più piccolo sacrificio.

3) perchè le altre classi, riunendosi in poderose organizzazioni, facendo sentire la loro formidabile consistenza e la loro influenza dentro le urne elettorali, hanno potuto ottenere ed ottengono dallo Stato tutto quello che desiderano. Ma troppi Agricoltori dormono della grossa, credono di fare i loro vantaggi personali rimanendo isolati e non si accorgono che lentamente sono ingoiati dalla prepotenza delle organizzazioni dei lavoratori. Vogliono ad ogni costo riacquistare la loro libertà di azione e non sanno prevedere che i concordati generali collettivi sono la loro salvezza, perchè evitano l'applicazione forzata di patti gravissimi da parte delle Autorità superiori.

4) perchè l'Associazione fra gli Agricoltori del Vercellese con personale tecnico specializzato risponde a tutti i consulti a tutti i pareri che ad essa si sottopongono. E se si usasse pagare un consulto, che giova a migliorare le condizioni degli agricoltori, come si paga il consulto dall'avvocato e di altra persona specializzata in materia di concordati agricoli, se pure si può trovare questa persona competente fuori della Associazione Agricoltori del Vercellese, quanto dovrebbe pagare un agricoltore più di una lira per giornata di terreno coltivato!!!

5) perchè l'Agricoltore spesso vende male i suoi prodotti, che pure sarebbero ricercati, ed ha bisogno che la propria Associazione li faccia conoscere, apprezzare, stimare in ogni parte del mondo ottenendo all'uopo a mezzo della Confederazione Generale dell'Agricoltura che riunisce in un solo formidabile fascio le Associazioni italiane, dei permessi di esportazione, delle facilitazioni nei costi dei noli, ecc.

6) perchè l'Agricoltore intelligente, che ha bisogno di trovare un fattore, un agente, un amministratore o altro personale adatto alla conduzione della sua azienda (quali squadre forestiere nel periodo della monda e della raccolta

**AGRICOLTORI!** Un'Ispettore incaricato dal Governo verrà prossimamente nelle vostre Cascine per controllare l'applicazione delle due leggi di assicurazione contro la disoccupazione e contro la invalidità e vecchiaia. Provvedete senza indugio alla loro esecuzione, per evitare forti penalità pecuniarie.



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo**

Prezzo di vendita 14,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

## **Bollettino dell'Associazione fra gli Agricoltori del Vercellese - L'Agricoltore - Anno I - N. 2 - 1921**

**Testo in lingua italiana. Pagine 6**

**Condizioni generali buone.**